

La crescita è meno veloce Però aumentano i ricoveri

Ma continuano a salire i pazienti sia nei reparti sia nelle intensive
Allarme over 60, i non ancora immunizzati sono oltre 2,7 milioni

ROMA

● La corsa della variante Delta in Italia perde velocità ed il nuovo trend è confermato dall'ultimo monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** relativo alla settimana 28 luglio-3 agosto. Ralenta infatti, attestandosi al 20%, la crescita settimanale dei nuovi casi di infezione. Al contempo, continuano a salire i ricoverati in area medica e in terapia intensiva con un incremento settimanale rispettivamente del 36,3% e 36,5%. E in crescita sono pure i numeri quotidiani dell'epidemia. Sono infatti 7.230 i positivi in 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute (6.596 il giorno precedente). Sono invece 27 le vittime in un giorno (contro 21) ed il tasso di positività sale al 3,4%, in aumen-

to rispetto al 3%. Rispetto alle ospedalizzazioni, sono 268 i ricoverati in terapia intensiva, 8 in più, mentre i ricoverati nei reparti ordinari sono 2.409, in aumento di cento unità.

In particolare, rileva il monitoraggio **Gimbe**, rispetto alla settimana precedente si nota un incremento di nuovi casi ma una sostanziale stabilità

dei decessi (120 rispetto a 111, +8,1%). Aumentano anche le persone in isolamento domiciliare (91.762 rispetto a 68.510, +33,9%), i ricoveri con sintomi (2.196 rispetto a 1.611, +36,3%) e le terapie intensive (258 rispetto a 189, +36,5%). «I nuovi casi settimanali - osserva **Nino Cartabellotta**, presidente **Gimbe** - continuano a salire, seppur a un ritmo meno sostenuto rispetto alla settimana precedente, ma rimangono indubbiamente sottostimati dall'insufficiente attività di testing e dalla mancata ripresa del tracciamento dei contatti». L'aumento di contagi si riflette, con qualche settimana di ritardo, sui casi gravi. Al momento, però, le percentuali di occupazione a livello nazionale rimangono molto basse (4% in area medica e 3% nelle terapie intensive). Quest'ultimo dato è confermato anche dalla rilevazione quotidiana dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas): solo una Regione, la Sardegna, resta tuttavia sulla soglia critica del 10% di occupazione delle intensive, indicata come uno dei nuovi parametri per il cambio di colore delle regioni. E la Sicilia vede un aumen-

to giornaliero dell'1% che la porta a raggiungere il Lazio a quota 5%.

Buone notizie arrivano dal fronte della campagna vaccinale. Dopo oltre un mese di decremento, torna infatti a risalire la percentuale di prime dosi di vaccino sul totale di quelle somministrate: nella settimana 26 luglio-1 agosto, afferma **Gimbe**, sono state infatti poco più di un milione, pari al 29,5% del totale. E la campagna vaccinale ha dosi insufficienti a mantenere il ritmo. Tuttavia, se al 4 agosto il 65,5% della popolazione ha ricevuto almeno una dose di vaccino anti Covid e il 56% (ovvero 33,1 mln) ha completato il ciclo vaccinale, oltre 2,7 milioni di over 60 sono ancora completamente o parzialmente scoperti dalla protezione vaccinale.



Peso: 37%

Gimbe: rallentano i nuovi casi, crescono i ricoveri

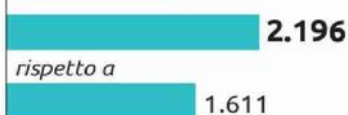
Nella settimana

28 luglio - 3 agosto 2021
rispetto alla precedente



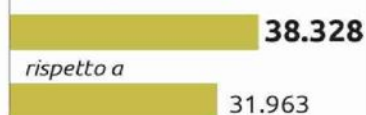
**RICOVERI
CON SINTOMI**

+36,3%



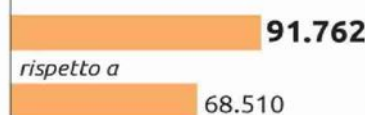
**NUOVI
CASI**

+19,9%



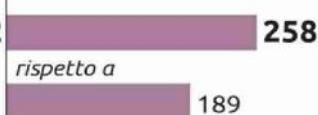
**ISOLAMENTO
DOMICILIARE**

+33,9%



**TERAPIE
INTENSIVE**

+36,5%



DECESSI

+8,1%



ANSA

1



Peso:37%